



COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE N. 439/ 34 DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA COMUNALE
IN DATA 26/11/2012

L'anno duemiladodici, questo giorno ventisei (26) del mese di novembre alle ore 14:15 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Signor Pizzarotti Federico nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune di Parma, Dott.ssa Silvia Asteria.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, sottoscritta dall'Assessore Capelli Gino, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della discussione e della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 9 componenti di Giunta di cui appresso:

Pizzarotti Federico	Presente	Alinovi Michele	Presente
Paci Nicoletta Lia Rosa	Presente	Casa Cristiano	Presente
Capelli Gino	Presente	Ferraris Laura Maria	Presente
Folli Gabriele	Presente	Marani Giovanni	Presente
Rossi Laura	Presente		

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione** 439 del 26/11/2012) e reca l'oggetto infra esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: Piano Tariffario per l'esercizio 2013. Approvazione. I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 2959/2012 del 22/11/2012

OGGETTO: Piano Tariffario per l'esercizio 2013. Approvazione. I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi del combinato disposto degli articoli 151 e 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – e successive modificazioni ed integrazioni, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo allegando allo stesso, tra l'altro, le deliberazioni con le quali sono adottate le tariffe dei servizi erogati;
- che le disposizioni contenute nei D.L. 6/7/2011 n. 98 convertito nella Legge n. 111 del 15 luglio 2011 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito nella Legge n. 148 del 14/09/2011 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, rende necessario per i Comuni mettere in campo tutte le azioni necessarie per efficientare/razionalizzare non solo la spesa ma anche le entrate;
- che il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” ed in particolare l'articolo 5 (Introduzione dell'ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie) rivede le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE, al fine di adottare una definizione di reddito disponibile che tenga conto delle quote di patrimonio e di reddito dei diversi componenti con riguardo alla rideterminazione dei pesi dei carichi familiari con riferimento ai figli successivi al secondo e alle persone disabili a carico;

TENUTO CONTO che con la deliberazione Commissariale con i poteri della Giunta n. 186/14 del 30/12/2011 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Piano Tariffario per l'esercizio 2012 relativamente a servizi erogati dal Comune di Parma, con particolare

riguardo a musei, biblioteche e casa musica, servizi all'impresa e all'edilizia, polizia municipale, servizi sociali, servizi cimiteriali, servizi educativi, sport, diritti di sopralluogo commissione di vigilanza pubblico spettacolo, concessione sale, diritti per servizi al cittadino;

VISTO il Piano Tariffario per l'esercizio 2013, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, presentato dal Direttore del Settore Finanziario, società e contratti sulla base delle proposte presentate dai Settori competenti e che i singoli Direttori di Servizi potranno in corso d'anno adeguare i rimborsi di servizi prestati sulla base dell'invarianza della copertura dei costi;

CONSIDERATO:

- **CHE** in un contesto di graduale ma progressivo decentramento amministrativo e finanziario, gli Enti Locali saranno sempre più tenuti a programmare l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi di competenza in una logica di autonomia tributaria e finanziaria da ricercarsi anche nella maggiore copertura finanziaria dei servizi attraverso l'applicazione di tariffe congrue;
- **CHE** la politica tariffaria è elemento fondamentale nella gestione dei servizi, sia per i responsabili della loro gestione sia per gli utenti degli stessi;
- **CHE** le contribuzioni delle famiglie costituiscono una risorsa necessaria per il funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia, anche se non ne rappresentano la fonte principale. I costi dei nidi infatti sono finanziati sul 2011 per il 21,16% dalle rette delle famiglie, mentre per le scuole comunali dell'infanzia la percentuale di copertura delle rette è del 18,74%. Totale invece è la copertura dei costi di refezione per il servizio di scuola dell'infanzia statale;
- **CHE** l'art. 117 del DLgs 267/2000 al comma 1 prevede: *“Gli Enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione.”*;
- **CHE** è necessario prevedere per il prossimo anno scolastico per il servizio nidi d'infanzia e spazio bambini nonché per il servizio scuole dell'infanzia comunali l'introduzione di nuove Fasce ISEE, relativamente ai redditi più alti, con un aumento degli introiti da contribuzione che consenta di mantenere aperti tutti i servizi in essere;

RITENUTO di introdurre da settembre 2013 (con l'avvio del nuovo anno scolastico) le seguenti modifiche tariffarie:

SERVIZI 0/3 ANNI

Modifiche:

- 1) Introduzione di una nuova fascia ISEE e relativa tariffa

Nido d'infanzia ad orario normale (comunali/gestioni partecipate/posti in convenzione):

ISEE	RETTA FINO A GIUGNO 2013	RETTA DA SETTEMBRE 2013
OLTRE 32.000,00	542,00 EURO	650,00

Nido d'infanzia ad orario ridotto (comunali):

ISEE	RETTA FINO A GIUGNO 2013	RETTA DA SETTEMBRE 2013
OLTRE 32.000,00	444,00 EURO (-18% tariffa max nido ad orario normale)	533,00 EURO

Spazio Bambini (comunali/gestione partecipata/posti in convenzione):

ISEE	RETTA FINO A GIUGNO 2013	RETTA DA SETTEMBRE 2013
OLTRE 32.000,00	212,00 EURO	255,00 EURO

SERVIZI 3/6 ANNI

Modifiche:

Scuola dell'infanzia (comunale/gestione partecipata/posti in convenzione)

- 1) 1^a Curva (vigente). Ampliamento della forbice dell'ISEE per determinare la curva da 15.000,00 a 20.000,00 euro

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA FINO A GIUGNO 2013	ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA DA SETTEMBRE 2013
6.360,18	82,00 EURO	6.360,18	82,00 EURO
ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA FINO A GIUGNO 2013	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA DA SETTEMBRE 2013
15.000,00	139,00 EURO	20.000,00	139,00 EURO

2) 2^ Curva (nuova). Valori di riferimento

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA
Da 20.000,01	139,00 EURO	25.000,00	200,00 EURO

3) 3^ Curva (nuova). Valori di riferimento

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA
Da 20.000,01	200,00 EURO	36.000,00	280,00 EURO

4) Oltre 36.000,00 tariffa massima 280,00 euro

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 20 ottobre 2009 con la quale è stato istituito uno strumento denominato "Quoziente Parma";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 16/1/2008 con la quale è stato approvato il “progetto di avvio di interventi tariffari a favore di famiglie affidatarie e di famiglie numerose con un numero di figli a carico pari a tre o più”, con la quale sono state definite le condizioni per accedere alle agevolazioni tariffarie per la frequenza ai servizi per l’infanzia, la scuola e l’extrascuola a decorrere dall’a.s. 2008/2009;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16 marzo 2010 con la quale è stato approvato il “regolamento Generale attuativo per l’applicazione del Quoziente Parma a servizi ed interventi, imposte e tariffe” la cui graduale applicazione ha sostituito/adeguato tutte le forme di regolamentazione contributiva e/o tariffaria speciale avviate a favore delle famiglie numerose;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 16 marzo 2010 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento per la determinazione delle tariffe dei Servizi per l’infanzia, Scolastici ed extrascolastici – Approvazione nuovo regolamento” con la quale si è preso atto che la nuova politica tariffaria, integrata dalle disposizioni applicative del Quoziente Parma sarebbe stata applicata in via sperimentale nel corso dell’anno 2010 ai seguenti servizi del Settore Educativo: Servizi Estivi 6/14 anni, Servizio Nidi d’Infanzia e servizi integrativi;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/5/2011 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento per la determinazione delle tariffe dei servizi per l’infanzia, scolastici ed extrascolastici – Approvazione nuovo regolamento” con la quale sono state introdotte le modifiche regolamentari per l’applicazione dello strumento “Quoziente Parma” alle tariffe dei servizi estivi 0/6 anni e alle tariffe del Servizio scuola dell’infanzia;

VALUTATO in coerenza con l’articolo 5 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 ed in attesa dell’emanazione del citato decreto del Presidente del Consiglio, per le motivazioni di cui sopra, di sospendere l’applicazione del Quoziente Parma, delle agevolazioni tariffarie per famiglie affidatarie e per famiglie numerose con un numero di figli a carico pari a tre o più, a partire dal 1° gennaio 2013;

DATO ATTO che, in sede di programmazione finanziaria 2013/2015, i Settori Responsabili hanno presentato proposte di adeguamento delle tariffe vigenti in relazione ai servizi erogati al fine di garantire una congrua copertura finanziaria dei costi sostenuti, tenuto conto della sospensione dell’applicazione del Quoziente Parma;

RITENUTO di approvare il Piano Tariffario per l’esercizio 2013, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, in relazione alle motivazioni indicate per ciascuna attività e servizio erogato a favore della collettività da parte dei servizi comunali, delle istituzioni ovvero delle società concessionarie dei servizi pubblici e/o dei beni demaniali e patrimoniali affidati;

RITENUTO, inoltre, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000, considerata la necessità di approvare gli schemi dei documenti di programmazione finanziaria 2013/2015 e relativi allegati entro i termini previsti dalla legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espresso dai Dirigenti responsabili ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dirigente dott. Andrea Rigosi;

SENTITO il Segretario Generale che riferisce in merito alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti vigenti;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano Tariffario per l’esercizio 2013, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tenuto conto delle proposte presentate dai Direttori dei Settori competenti coordinate dal Direttore del Settore Finanziario;

2. di dare atto che le tariffe previste nel Piano saranno applicate a far data dal 1° gennaio 2013 da parte dei servizi comunali, delle istituzioni ovvero delle società concessionarie dei servizi pubblici e/o dei beni demaniali e patrimoniali affidati;
3. di approvare la sospensione a partire dal 1° gennaio 2013 dell'applicazione alle tariffe, delle riduzioni derivanti dall'applicazione del Quoziente Parma e dalle agevolazioni per famiglie affidatarie e per famiglie numerose con un numero di figli a carico pari a tre o più.
4. di approvare con decorrenza da settembre 2013 l'introduzione delle seguenti modifiche al Piano tariffario 2013:

SERVIZI 0/3 ANNI

Modifiche:

- 1) Ampliamento della forbice dell'ISEE per determinare la curva da 32.000,00 a 36.000,00 euro

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA FINO A GIUGNO 2013	ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA DA SETTEMBRE 2013
6.360,18	74,00 EURO	6.360,18	74,00 EURO
ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA FINO A GIUGNO 2013	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA DA SETTEMBRE 2013
32.000,00	542,00 EURO	36.000,00	542,00 EURO

- 2) Introduzione di una nuova fascia ISEE e relativa tariffa

Nido d'infanzia ad orario normale (comunali/gestioni partecipate/posti in convenzione):

ISEE	RETTA FINO A GIUGNO 2013	RETTA DA SETTEMBRE 2013
OLTRE 36.000,00	542,00 EURO	650,00

Nido d'infanzia ad orario ridotto (comunali):

ISEE	RETTA FINO A GIUGNO 2013	RETTA DA SETTEMBRE 2013

OLTRE 36.000,00	440,00 EURO (-18% tariffa max nido ad orario normale)	533,00 EURO
-----------------	---	-------------

Spazio Bambini (comunali/gestione partecipata/posti in convenzione):

ISEE	RETTA FINO A GIUGNO 2013	RETTA DA SETTEMBRE 2013
OLTRE 36.000,00	212,00 EURO	255,00 EURO

SERVIZI 3/6 ANNI

Modifiche:

Scuola dell'infanzia (comunale/gestione partecipata/posti in convenzione)

- 1) 1^ Curva. Ampliamento della forbice dell'ISEE per determinare la curva da 15.000,00 a 20.000,00 euro

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA FINO A GIUGNO 2013	ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA DA SETTEMBRE 2013
6.360,18	82,00 EURO	6.360,18	82,00 EURO
ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA FINO A GIUGNO 2013	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA DA SETTEMBRE 2013
15.000,00	139,00 EURO	20.000,00	139,00 EURO

- 2) 2^ Curva. Valori di riferimento

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA
Da 20.000,01	139,00 EURO	25.000,00	200,00 EURO

- 3) 3^ Curva. Valori di riferimento

ISEE MINIMO	TARIFFA MINIMA	ISEE MASSIMO	TARIFFA MASSIMA
Da 20.000,01	200,00 EURO	36.000,00	280,00 EURO

- 4) Oltre 36.000,00 tariffa massima 280,00 euro
- 5) di dichiarare immediatamente eseguibile la suddetta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuabile nel Direttore del Settore Finanziario, Dr. Andrea Rigosi, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n. 2959/2012 del 22/11/2012

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2959/2012 del 22/11/2012 del SETTORE FINANZIARIO,
SOCIETA' E CONTRATTI di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad
oggetto:

Piano Tariffario per l'esercizio 2013. Approvazione. I.E.

Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa della presente
proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma TUEL n. 267 del 18/8/2000.

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente responsabile
Rigosi Andrea

Parma, 26/11/2012

Allegato alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale

P.D. n.2959/2012 del 22/11/2012

PARERI EX ART. 49, 1° comma T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2959/2012 del 22/11/2012 del SETTORE FINANZIARIO, SOCIETA' E CONTRATTI di deliberazione della Giunta Comunale che reca ad oggetto:

Piano Tariffario per l'esercizio 2013. Approvazione. I.E.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal
Responsabile del Servizio Finanziario
RIGOSI ANDREA

Parma, 26/11/2012

DELIBERAZIONE N. 439/2012

DEL 26/11/2012

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
ASTERIA

IL SINDACO
PIZZAROTTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni dal 26/11/2012 al 11/12/2012, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Parma, lì 26/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

ASTERIA